Estratto del verbale n. 17 del Consiglio di Amministrazione Adunanza ordinaria del 25 novembre 2015

Delibera n. 20 Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2015

Allegati n. 3 (sub lett. N)

O.d.G. n. 19) Oggetto: Provvidenze al personale: assegnazione contributi

Dirigente Responsabile: Direttore Generale Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area personale tecnico amministrativo

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

Vista la L. n. 241/90 ed in particolare dell'art. 12;

Visto il "Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale", emanato con D.R. n. 1274 del 18.06.2008 ed in particolare l'art. 1 il quale dispone, tra l'altro, che "i sussidi ... sono erogati previa valutazione delle istanze da parte di una Commissione designata dal Consiglio di Amministrazione tra i suo i componenti. ... La Commissione è così composta: un Professore di prima fascia, un Professore di seconda fascia, un Ricercatore confermato, tre rappresentanti del personale tecnico-amministrativo";

Dato atto che non è possibile designare nell'ambito del Consiglio di Amministrazione nella sua attuale composizione una Commissione in applicazione del citato art. 1;

Vista la circolare Prot. n. 34347 del 14.07.2008 e successive note con le quali, sono state dettate le disposizioni attuative del citato Regolamento;

Preso atto delle istanze di provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato e delle loro famiglie per l'anno 2015 pervenute presso l'Ufficio Gestione Risorse Umane;

Rilevato che alcune unità di personale hanno presentato contemporanea richiesta per più di una motivazione (decessi, cure mediche, cure odontoiatriche, bisogno generico);

Tenuto conto che si è ritenuto opportuno ammettere le istanze pervenute oltre il 15 settembre del c. a., ritenendo tale termine di natura non perentoria per quanto riguarda la richiesta di rimborso per cure mediche ed assolutamente irrilevante per le richieste di sussidio per bisogno generico;

Preso atto che delle richieste per decessi, spese mediche e spese odontoiatriche (artt. 2 e 3 del Regolamento), di cui all'allegato sub lett. N1), che costituisce parte integrante del presente verbale;

Verificato, con riferimento alle domande di rimborso per cure mediche e odontoiatriche, il tetto minimo di spesa, pari a \in 1.000,00, distinto per ciascuna delle due motivazioni come previsto da regolamento, e, per le spese odontoiatriche, anche il tetto massimo pari a \in 2.500,00;

Preso atto che, per il rispetto del limite di cui sopra sono state escluse le richieste dei Sigg.:

omissis (spese mediche)
omissis (spese mediche)
omissis (spese odontoiatriche)
omissis (spese mediche ed odontoiatriche)
omissis (spese odontoiatriche)
omissis (spese mediche ed odontoiatriche)
omissis (spese mediche ed odontoiatriche)
omissis (spese odontoiatriche)

Effettuato il calcolo dei rimborsi previsti;

Rilevato che la spesa complessiva delle provvidenze per decessi, spese mediche e spese odontoiatriche richieste, calcolata in base ai parametri di cui alla tabella di riferimento allegata al Regolamento, è pari a:

- € 2.240,00 per le spese relative ai decessi;
- € 11.628,79 per le spese relative alle cure mediche;
- \bullet € 11.287,80 per le spese relative alle cure odontoiatriche;

per un totale di €. 25.156,39 come da allegato n. 1 citato.

Visto, inoltre, l'art. 4 del Regolamento il quale dispone che "Il sussidio per bisogno generico, di comprovata necessità e per situazioni di particolare gravità, è erogato previa valutazione dei singoli casi rappresentati. Il sussidio relativo al presente articolo è erogato nella misura massima riportata nella predetta tabella di riferimento ... Nei casi di bisogno generico di comprovata necessità o nelle situazioni di particolare gravità accertate dalla Commissione, può essere attribuito un sussidio, senza limiti di importo, purché la relativa deliberazione sia stata adottata con voto unanime dalla Commissione";

Esaminate le domande di sussidio per bisogno generico e situazioni di particolare gravità di cui all'art. 4 citato, pari a n. 11 istanze di cui n. 6 con richiesta economica specificata e n. 6 prive di detta indicazione, come da allegato sub lett. N2) che costituisce parte integrante del presente verbale;

Considerata la gravità delle motivazioni a sostegno delle richieste nonché l'ISEE presentato dai richiedenti medesimi;

Ritenuto, necessario ridefinire tutti gli importi da corrispondere alle istanze prive di una quantificazione economica specifica;

Condivisa la necessità, alla luce del Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale, di riesaminare tutte le istanze presentate ai sensi del suddetto art. 4, procedendo alla definizione degli importi in base alla valutazione della comprovata necessità nonché delle situazioni di particolare gravità segnalate, tenuto conto altresì della situazione familiare in rapporto alla dichiarazione I.S.E.E.;

Preso atto che l'importo complessivo a disposizione per il rimborso delle provvidenze al personale e per le agevolazioni per i dipendenti iscritti all'Ateneo ed i loro figli, per l'anno 2015 (gestito con altro regolamento dalla Ripartizione Didattica) risulta essere, ad oggi, pari a €. 57.000,00 su COAN: PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE (UA.PG.ACEN.);

Rilevato che per le esigenze della Ripartizione Didattica la somma necessaria per l'assegnazione delle borse di studio per i dipendenti e per i figli dei dipendenti ammonta a circa €. 11.029,50;

Visto l'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 che impone alle pubbliche amministrazioni la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" degli atti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 12 della Legge 241/90, per importi superiori a mille euro, pubblicazione che costituisce, per gli importi che superano i mille euro, condizione legale di efficacia dei provvedimenti;

Tenuto conto che tale pubblicazione deve tuttavia realizzarsi nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalle norme sul trattamento e sulla protezione dei dati personali, come richiamate dall'art. 4 del D.lgs. n. 33/2013 e dall'art. 26, c. 4, del medesimo decreto, escludendo la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti in questione "qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni circa lo stato di salute o la situazione di disagio economico-sociale degli interessati".

Preso atto di quanto espresso nella Delibera CiVIT n. 59/2013;

Visto il parere espresso dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione con nota del 29/10/2013 secondo il quale "Il problema della doverosità o meno della pubblicazione dei dati emergente nella richiesta, si risolve nel ritenere esclusa la pubblicazione dei soli dati riguardanti lo stato di salute o disagio economico-sociale del beneficiario, facendo parte integrante dell'atto provvedimentale...";

Ritenuto pertanto opportuno omettere i nomi degli istanti e procedere alla pubblicazione del solo importo;

Ritenuto necessario procedere alla attribuzione dei sussidi riconosciuti ai sensi del "Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale",

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il "Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale", emanato con D.R. n. 1274 del 18.06.2008;

Preso atto delle istanze pervenute;

Esaminati tutti i casi rappresentati, con particolare riferimento alle istanze di sussidio per bisogno generico e situazioni di particolare gravità (art 4 del Regolamento) ed in speciale modo a quelle con importo non precisato, ai sensi dell'art. 4 comma 1 e 3 del Regolamento;

Condivisa la necessità, alla luce del Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale, di riesaminare tutte le istanze presentate ai sensi del suddetto art. 4, procedendo alla definizione degli importi in base alla valutazione della comprovata necessità nonché delle situazioni di particolare gravità segnalate, tenuto conto altresì della situazione familiare anche in rapporto alla dichiarazione I.S.E.E.;

Ritenuto opportuno procedere, a fronte del necessario rispetto della riservatezza, alla pubblicazione degli importi superiori a \in 1.000,00 (come stabilito dalla norma), senza riferimento alla motivazione ed ai nominativi;

All'unanimità

DELIBERA

di procedere all'attribuzione del rimborso delle provvidenze per bisogno generico presentate sulla base della valutazione della comprovata necessità nonché delle situazioni di particolare gravità segnalate, tenuto conto altresì della situazione familiare anche in rapporto alla dichiarazione I.S.E.E. e di attribuire alle istanze suddette i seguenti importi:

a.	omissis	€ 1.000,00
b.	omissis	€ 1.500,00
c.	omissis	€ 1.500,00
d.	omissis	€ 2.000,00
e.	omissis	€ 2.000,00
f.	omissis	€ 1.500,00
g.	omissis	€ 1.500,00
h.	omissis	€ 2.000,00
i.	omissis	€ 2.500,00
j.	omissis	€ 1.500,00
k.	omissis	€ 2.000,00

- di procedere all'attribuzione del rimborso per decessi, spese mediche e spese odontoiatriche, calcolato in base ai parametri di cui alla tabella di riferimento allegata al Regolamento;
- di attribuire al personale gli importi di cui all'allegato sub lett. N3) che costituisce parte integrante del presente verbale;

Il costo complessivo pari a €.44.156,39 (comprensivo degli oneri a carico ente), graverà sulla voce COAN: CA.04.09.12.02.10.01 "Provvidenze a favore del personale" UA.PG.ACEN del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



nominativo	sussidio concesso
Α.	€1.332,50
В.	€1.248,50
C.	€2.514,90
D.	€2.240,00
E.	€1.500,00
F.	€2.500,00
G.	€1.340,00
н.	€2.000,00
I.	€2.000,00
J.	€1.350,00
K.	€1.500,00
L.	€1.500,00
М.	€1.200,00
N.	€2.958,98
0.	€1.981,60
Р.	€1.006,00.
Q.	€2.500,00
R.	€2.268.97
S.	€1.500,00
Т.	€1.680,00
U.	€1.880,00
V.	€2.000,00